



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

ORDINANZA SINDACALE N. 15 DEL 24/01/2019

OGGETTO: temporanea sospensione della ricostruzione post sisma degli immobili posti all'interno degli ambiti per i quali sono previsti indagini geologiche e geotecniche finalizzate all'approfondimento della stabilità del versante nella Frazione di MOLE (vedi planimetria - Allegata)

PREMESSO CHE:

- Con Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 sopra richiamata, a tutti i Comuni del cratere sismico dell'Italia Centrale sono stati attribuiti i fondi per conferire gli incarichi ai geologi per la redazione della carta di microzonazione sismica di terzo livello (MS3) ed aggiornamento delle mappe relative ai dissesti franosi. Il Comune di Accumoli, con propri finanziamenti, ha integrato i fondi messi a disposizione dal Commissario Straordinario per addivenire ad una mappatura completa del proprio territorio, sia per quanto attiene alle risultanze dell'MS3 che agli approfondimenti in merito al dissesto geomorfologico. Il 24 dicembre scorso tutti gli elaborati costitutivi dell'incarico sono stati consegnati al Comune su apposita piattaforma web, nel rispetto della scadenza contrattuale prevista; lo studio è stato approvato lo scorso 25 gennaio da apposito Gruppo di Lavoro a seguito del quale la Regione, con proprio atto, terminerà il processo di approvazione delle mappe e degli studi che diventeranno ufficiali e potranno supportare le valutazioni e previsioni di natura urbanistica. L'ultimo tassello conoscitivo relativo alla sicurezza geomorfologica, idraulica e territoriale per addivenire a potere prendere decisioni in merito all'inizio del processo di ricostruzione, è stato consegnato all'Amministrazione Comunale affinché – in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 comma 1 lettera e) del DL 189 – potesse dare le proprie indicazioni alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità per concludere il percorso delle perimetrazioni ex ordinanza 25/2017;
- L'Amministrazione Comunale, con propria nota del 25.01.2018 prot. n. 673 – viste le risultanze dello studio di MS3 e le verifiche puntuali sui singoli dissesti – ha proposto al Commissario Straordinario, alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità ed all'USR di ripensare sostanzialmente alle perimetrazioni così come provvisoriamente approvate ex ordinanza 25/2017, limitandole a solo quegli ambiti che sono sostanzialmente impattati dai fenomeni di dissesto geomorfologico. Con la suddetta nota, l'Amministrazione Comunale ha proposto di procedere come segue:
 - Verificare puntualmente tutti i perimetri di natura urbanistica ex ordinanza 25/2017 dei vari centri precedentemente e provvisoriamente approvati con DGR 372/2017;
 - Concludere le indagini sul campo da parte della task force di geologi per verificare lo stato di potenziale pericolosità di ogni dissesto così come indicato nelle nuove mappature consegnate lo scorso 24.12.2017;

- A seguito delle risultanze delle suddette indagini, identificare le eventuali aree che – a causa di particolari condizioni geomorfologiche e/o dissesti o presenza di Fattori di Amplificazione significativi – necessitano di essere temporaneamente inibite alla ricostruzione in attesa che siano messe in sicurezza o verificate le condizioni per una eventuale delocalizzazione, anche a seguito di verifiche di congruità tecnico/economica;
- Lo stesso Commissario Speciale per la ricostruzione on. Paola De Micheli ha condiviso la metodologia proposta dal Comune di Accumoli, l'ha fatta propria e ne ha chiesto formalmente con apposita votazione la condivisione agli Uffici Speciali riuniti in occasione della cabina di regia lo scorso 13.02.2017;
- Alla luce della relazione degli esiti dei sopralluoghi eseguiti da parte dei tecnici del Servizio Geologico e Sismico regionale consegnata all'USR in data 01.03.2018 prot. n. 114844, nelle giornate del 06, 08 e 09 marzo si sono svolti presso la sede comunale provvisoria gli incontri con n. 11 frazioni, e precisamente: Terracino, Grisciano, Illica, Cassino, Collespada, Cesaventre, Roccasali, Villanova, Macchia, Mole e Poggio Casoli durante i quali sono stati illustrati puntualmente e distintamente per ogni centro sia gli esiti degli studi microzonazione sismica di terzo livello, sia le problematiche relative ai dissesti o le criticità idrauliche;
- Alla luce degli incontri svolti, con nota prot. n. 0159417 del 21.03.2018 l'USR ha trasmesso all'Amministrazione Comunale la proposta del percorso da intraprendere per le n. 11 frazioni sopra menzionate, trasmettendo per ciascun centro il seguente materiale:
 - a) Relazione descrittiva;
 - b) Cartografia Stato di Fatto;
 - c) Osservazioni alle perimetrazioni provvisorie ex ordinanza 25/2017 (qualora pervenute);
 - d) Cartografia Stato di Progetto;
 - e) Verbale incontro con la singola frazione;
 - f) Anagrafica dei partecipanti.
- A luce dello studio che i Tecnici comunali hanno svolto si è cercato per questioni di sicurezza e per procedere all'identificazione di aree a rischio in maniera omogenea, di ricomprendere nelle Ordinanze di sospensione temporanea della ricostruzione anche quelle propaggini del centro abitato tendenzialmente escluse, ma che per tale motivo saranno ricomprese nella perimetrazione.

CONSIDERATO CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23.04.2018 avente ad oggetto *“Approvazione della proposta trasmessa dall'USR in merito alle scelte operative da adottare su n. 11 centri perimetrati ex ordinanza 25/2017”* viene dato mandato al sindaco di mettere in atto tutte le azioni conseguenti previste all'interno della proposta trasmessa dall'USR ed in particolare di emettere le ordinanze di perimetrazione di ambiti considerati a rischio per i quali occorre temporaneamente sospendere la ricostruzione in attesa delle verifiche di stabilità o i lavori di messa in sicurezza secondo le planimetrie allegate alla nota dell'USR ed allegata alla presente;
- In particolare, la documentazione trasmessa dall'USR per la Frazione di **Mole** recita, *“in questa frazione a monte di un edificio agricolo è presente una scarpata nel Flysch con stratificazione molto inclinata verso valle ed evidente rischio di distacco di massi arenacei anche di grandi dimensioni; l'edificio presenta lesioni da sisma. Il recupero dell'area potrà essere eseguito dopo la messa in sicurezza della scarpata lungo la SP 18. Inoltre dalla G1 verso Libertino è presente un muraglione in parte dissestato (G2) che dovrà essere oggetto di monitoraggio o*

rifacimento. In questa frazione si dovrà eseguire un rilievo finalizzato a caratterizzare lo stato di fatturazione dell'ammasso roccioso posto a monte della frazione (G1) e quindi delle opere per la messa in sicurezza dei beni esposti.

Alla luce dei suddetti esiti e considerando la sovrapposizione con la perimetrazione provvisoriamente definita, stante la presenza di una scarpata nel Flysch con stratificazione molto inclinata verso valle ed evidente rischio di distacco di massi arenacei anche di grandi dimensioni, nonché di un muraglione in parte dissestato che dovrà essere oggetto di monitoraggio o rifacimento, si propone di mettere in atto tutte le azioni previste per i casi n. 2 dello schema procedurale.

La Microzonazione Sismica (MS3) ha ricompreso tutta la frazione all'interno di due aree stabili con fattori di amplificazione con valori pari a 1.4 e 1.8, che rappresentano valori rassicuranti rispetto alla possibilità della ricostruzione nello stesso luogo; l'aggiornamento della mappa dei dissesti e i sopralluoghi recentemente effettuati dai geologi, hanno permesso di individuare due zone instabili G1 e G2 riconducibili ad orli di scarpata di frana che interessano tutti gli edifici della frazione stessa. La tipologia del dissesto può provocare la caduta di massi su tutto il nucleo urbano”.

- Considera tale fattispecie un pericolo imminente e sussistendo i presupposti per l'emissione di un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art. 54 del TUEL, per sospendere temporaneamente la ricostruzione in attesa dei risultati delle indagini geologiche e geotecniche e mettere in atto un'eventuale intervento di mitigazione del rischio a garanzia della pubblica e privata incolumità e per garantire una ricostruzione in totale sicurezza non solo sotto l'aspetto del rischio sismico;
- Visto l'art. 107 del TUEL approvato con D.Lgs 267/2000 e smi;

ORDINA

1. Ai soggetti pubblici o privati proprietari e/o conduttori degli immobili compresi nell'area perimetrata come da allegato al presente atto e catastalmente identificati al Foglio 39 Particelle 612 - 197 - 182 - 184 - 406 - 185 - 407 - 188 - 187 - 186 - 194 di sospendere temporaneamente la ricostruzione e/o riparazione post sisma dei propri immobili in attesa dei risultati delle verifiche di stabilità geologiche e geotecniche finalizzate a verificare la stabilità del versante e mettere in atto un'eventuale intervento di mitigazione del rischio sul quale gli stessi immobili risultano prospicienti;
2. Di pubblicare all'albo pretorio del Comune la presente ordinanza e in base all'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: “La notificazione e la comunicazione delle ordinanze Sindacali su beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero

qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati", in particolare:

Catasto	Fg.	P.lla	Sub.	INTESTATARI
Fabbricati	39	612	1 - 2 3 - 4	COLTELLESE Rossana PICA Roberto
Fabbricati	39	197		CARFAGNA Maria Pia PALOMBINI Agnese
Fabbricati	39	182	1	ACQUISTUCCI ITALIA ORGANTINI GIANFELICE ORGANTINI LUCIA ORGANTINI MARZIO
			2	IN SOSTITUZIONE DI ORGAN TERESA TESTA BONAVENTURA TESTA LUISA
			4	TAGLIARINI LIDIA VARCASIA ANTONELLA VARCASIA PAOLA VARCASIA SERGIO
			5	ORGANTINI EMIDIO
			6	RENDINA DOMENICO
			7	NUZZO BENITO ORSOLINI FRANCESCA
			8	BLASETTI Bruno CHELARU Lucica
			9	ORGANTINI Michele ORSOLINI Maria
			10-11	PACE Roberto
			12	CAUCCI Marcella RENDINA Luciana RENDINA Vincenza
Terreni	39	182	3	BONAMICI ASSUNTINA BONAMICI DOMENICO BONAMICI FABIO BONAMICI KATIA BONAMICI MARIA ANTONIETTA BONAMICI MARIANO BONAMICI MARINA BONAMICI MICHELE BONAMICI MONICA BONAMICI STEFANIA BONAMICI WALTER CARFAGNA ALFREDO CARFAGNA GIOVANNA CARFAGNA LUISA CARFAGNA MARCELLO CARFAGNA MARIO CARFAGNA MASSIMO DE SANTIS LINA GALASSI SPLENDORA DORA ORGANTINI IDOLO ORGANTINI LORETA ORGANTINI MICHELE ORGANTINI MIRELLA ORGANTINI SESTINO
			4	ALIFORNI ANNUNZIATA DI PLACIDO MARA ORGANTINI ANNUNZIATA

				ORGANTINI LUIGINA TESTA BONAVENTURA TESTA LUISA
			7	RENDINA MARIA
Fabbricati	39	184	2	NUZZO Benito ORSOLINI Francesca
			3	PICA Valeria
			4	CARFAGNA Pamela ZIRBI Ernestina
			5	CARFAGNA Maria Pia PALOMBINI Agnese
Fabbricati	39	406	1	CARFAGNA Pamela ZIRBI Ernestina
			2	CARFAGNA Maria Pia PALOMBINI Agnese
Fabbricati	39	185		PICA Giorgio
Fabbricati	39	407		PACE Angelo PACE Roberto
Fabbricati	39	188	1 - 2	PICA Giorgio
Fabbricati	39	187	1 - 5	VALERI Quirino VALERI Sabrina VALERI Vincenzo
			2 - 3	PICA Giovanni
			4	BROSIO Nicola
Fabbricati	39	186		PICA LUANA
Fabbricati	39	194	2	CAUCCI MARCELLA RENDINA LUCIANA RENDINA VINCENZA
			3	CARFAGNA MARIA PIA PALOMBINI AGNESE
Terreni	39	194	1	ORGANTINI EMIDIO ORGANTINI FILIPPO
			4	ACQUISTUCCI ITALIA n ORGANTINI ANNUNZIATA ORGANTINI ANTONIA ORGANTINI GIANFELICE ORGANTINI LUCIA ORGANTINI LUCIA ORGANTINI LUIGIA ORGANTINI MARZIO ORGANTINI TERESA

3. Di comunicare la presente ordinanza altresì all'Ufficio Speciale Ricostruzione affinché possa procedere alla sospensione di eventuali istanze di ricostruzione e/o riparazione a seguito dei danni post sisma dovessero essere presentate fino alla revoca del presente atto;
4. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - alla Regione Lazio,
 - alla Prefettura di Rieti,
 ciascuno per le proprie competenze;

5. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune.
-

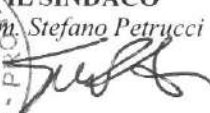
AVVERTE

che, in caso di in ottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di pubblicazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

 **IL SINDACO**
Geom. Stefano Petrucci


MOLE

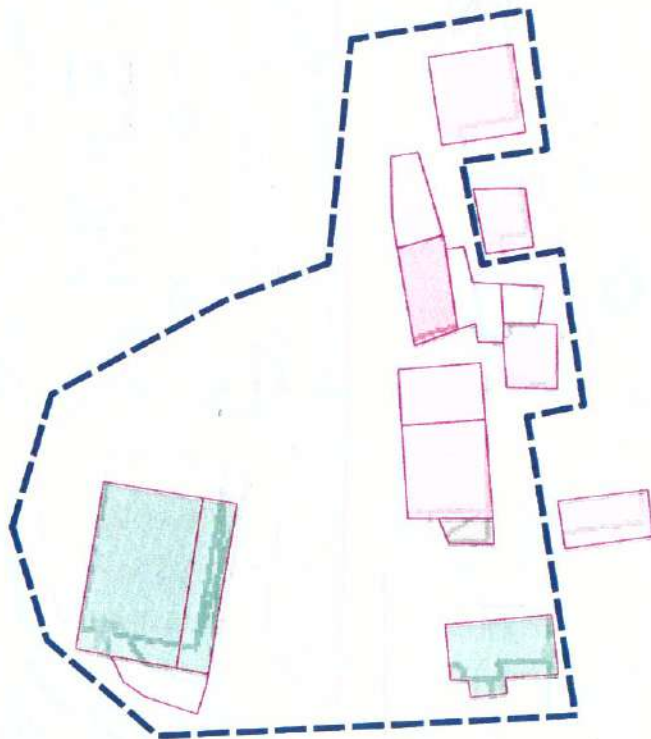
STATO DI PROGETTO

Legenda

Aggregati



perimetrazione ordinanza sindacale



1:1.000